



2021

PESCARE

NEL BACINO 5

VERBANO LARIO CERESIO



Stagione 2021

CARTINA DEL PESCATORE 2021

LEGENDA

**ACQUE GESTITE DA
A.T.S. DELLE PREALPI LOMBARDE F.I.P.S.A.S.**

- Licenza regionale
- Tesserino segnapesci
- Tessera F.I.P.S.A.S.
- Contributo di gestione annuale Euro 30,00

- Licenza regionale
- Tesserino segnapesci
- Tessera F.I.P.S.A.S.
- Contributo di gestione annuale Euro 15,00

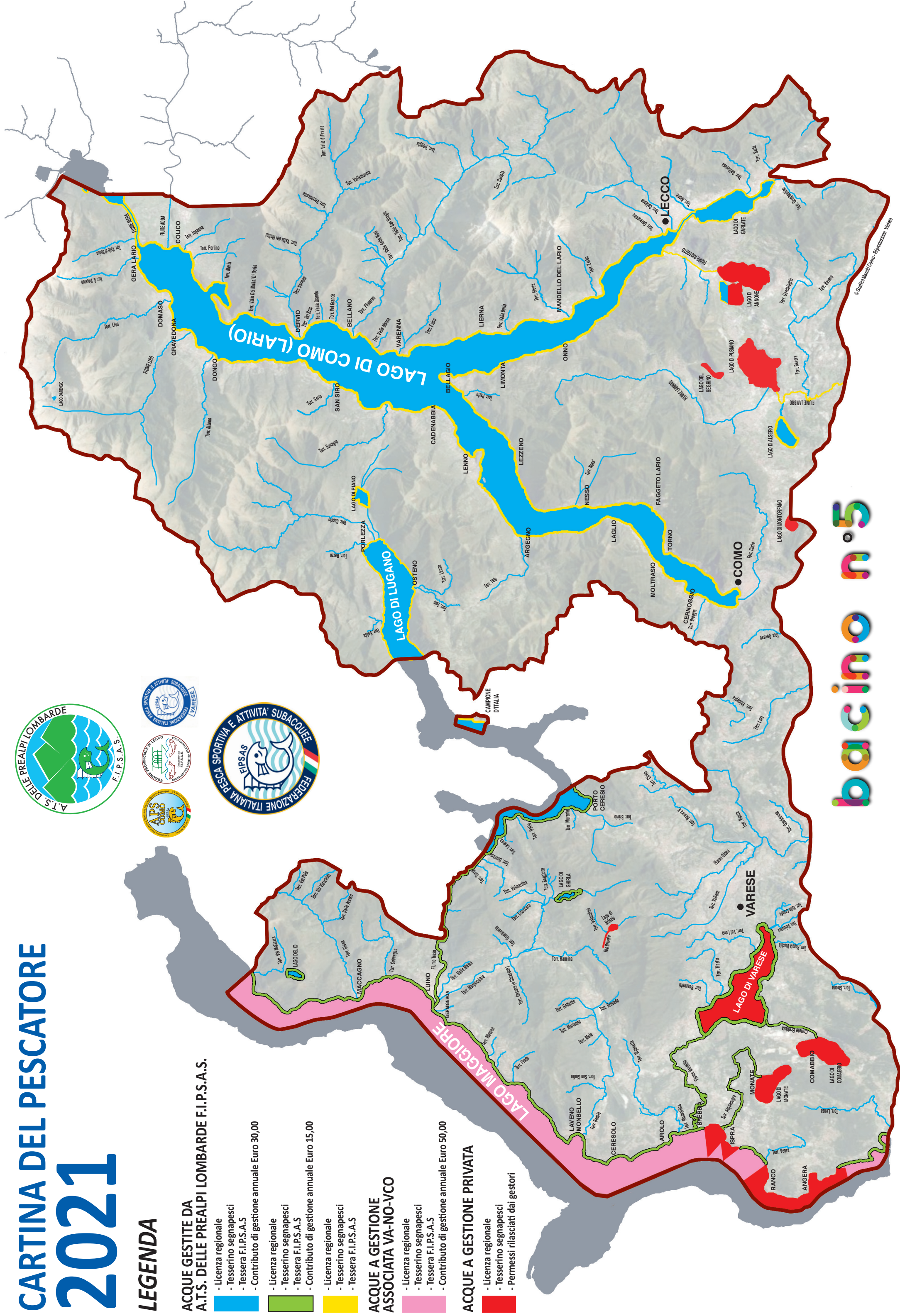
- Licenza regionale
- Tesserino segnapesci
- Tessera F.I.P.S.A.S.

**ACQUE A GESTIONE
ASSOCIATA VA-NO-VCO**

- Licenza regionale
- Tesserino segnapesci
- Tessera F.I.P.S.A.S.
- Contributo di gestione annuale Euro 50,00

ACQUE A GESTIONE PRIVATA

- Licenza regionale
- Tesserino segnapesci
- Permessi rilasciati dai gestori



bacino n°5

VERBANO • LARIO • CERESIO

Il progetto di gestione che si sta avviando ha come obiettivo base la soddisfazione del pescatore sportivo. Questo obiettivo si raggiunge seguendo un filo conduttore che si articola sulla metodicità e qualità dei ripopolamenti, con un atteggiamento serio e collaborativo della vigilanza e una comunicazione che sia anche da stimolo per suggerimenti. Detta così sembra anche semplice, in realtà il progetto è molto più ambizioso. Si vuole coinvolgere il pescatore sportivo dando a lui la possibilità di essere proattivo alla gestione; in cambio di alcuni dati ed informazioni, avremo la possibilità di migliorare la qualità e l'efficienza dei ripopolamenti e del presidio del territorio.

... e non basta ancora. L'attività di pesca sportiva si è modificata nell'arco degli anni in modo sostanziale in quanto fortemente integrata con gli aspetti socioeconomici del paese. Ecco che la possibilità migratoria (in tempi normali) delle persone ha permesso di rendere la pesca sportiva un fenomeno fortemente integrato con il turismo. In questo il progetto vuole direzionare l'offerta integrandola con gli aspetti turistici del territorio cercando di integrare la filiera economica, non solo con i negozi di pesca, ma anche con le strutture ricettive per il pernottamento, strutture di ristorazione, di divertimento e culturali.

Se prendiamo il concetto di cambiamento della pesca sportiva nell'arco degli anni, non possiamo non pensare che il processo di cambiamento si sia arrestato. La disponibilità dei luoghi di pesca è fortemente legata alla situazione ambientale. Ecco che la nostra funzione deve essere di tutela e di miglioramento dell'ambiente in genere ed in particolare delle zone idriche. Fremo uno sforzo per gestire questo cambio culturale per cui saranno predisposti momenti formativi per tutta la struttura federale che opera sul territorio, ma nulla potremmo fare senza il coinvolgimento del pescatore sportivo, che di fatto è il primo tutore dell'ambiente per suo interesse specifico.

Ecco che il progetto, che ha valenza almeno di 5 anni, ci vedrà impegnati a sviluppare azioni ed iniziative i cui risultati dovremo valutare attentamente per i necessari correttivi al fine del miglioramento della gestione.

Mai come in questo momento pensiamo che la pesca sportiva possa essere un sicuro successo per la predisposizione "green" alla quale la società si sta orientando. Una gestione efficiente, tramite la suddivisione coordinata del territorio del Bacino 5, delle risorse generate dai pescatori stessi in questa direzione, darà un importante contributo ad un futuro sicuramente migliore.

Claudio Nolli

Consigliere Nazionale F.I.P.S.A.S.
Legale Rappresentante ATS Prealpi Lombarde

INDICE

Premessa	7
Cosa serve per pescare ne Bacino n° 5	8
Classificazione delle acque	10
Le regole di pesca in vigore in tutte le acque	11
<i>(ad esclusione Verbano, Ceresio e fiume Tresa)</i>	
Fauna ittica protetta	
Misure minime	
Periodi di divieto	
Limiti di cattura	
Il posto di pesca	
Pesca notturna	
Pesca da natante	
Attrezzi e modalità di pesca, esche e pasture	
Le regole di pesca nel Verbano, nel Ceresio e nel fiume Tresa	18
Fauna ittica protetta	
Verbano e Cersio	
Misure minime	
Periodi di divieto	
Limiti di cattura	
Orari di pesca	
Fiume Tresa	
Misure minime	
Periodi di divieto	
Limiti di cattura	
Pesca notturna	
Attrezzi esche e pasture	
Appendice I	23
Il tesserino segnapesci	
Appendice II	25
Le zone a regolamentazione speciale	
Appendice III	31
Le gare di pesca e i campi gara	
Indirizzi utili e riferimenti territoriali	34

PREMESSA

Il bacino 5 comprende la porzione lombarda dei laghi **Verbano, Ceresio, Lario e i laghi Mezzola, Garlate e Olginate, Varese, Comabbio, Monate, Montorfano, Alserio, Segrino, Piano, Pusiano, Annone, con i loro tributari.**

Sono escluse tutte le acque che ricadono nella Provincia di Sondrio.

Appartengono al bacino 5 il **fiume Adda immissario** nel tratto compreso fra il Lario e il confine con la provincia di Sondrio, il **fiume Adda emissario** fino al nuovo Ponte ferroviario del Lavello, il **fiume Ticino** fino al ponte di Sesto Calende, il **fiume Olona** fino al ponte di Vedano e il **fiume Lambro** fino al ponte di Nibionno sulla Sp 342.

Appartengono infine al bacino di pesca anche i **torrenti Lanza, Lura e Seveso** nei tratti a monte della strada provinciale Como-Varese (SP 342).

Nel Verbano, nel Ceresio e nel fiume Tresa, la pesca è regolamentata in modo completamente diverso rispetto agli altri corpi idrici del bacino di pesca.

Nel Verbano, nel Ceresio e nel fiume Tresa, che in parte ricadono in territorio elvetico, sono infatti in vigore le norme stabilite dalla commissione italo-elvetica.

Per tutte le indicazioni che potrebbero non essere presenti in questo opuscolo è possibile fare richiesta alle sedi UTR o alle sezioni convenzionate FIPSAS di competenza.

I contatti sono a pag. 34.

COSA SERVE PER PESCARE NEL BACINO N° 5

- **acque gialle (pesca da riva nelle acque lacustri e pesca nelle acque di tipo C):** licenza di pesca¹ + tesserino segnapesci gratuito² + tessera associativa F.I.P.S.A.S.³
- **acque azzurre (pesca dalla barca nelle acque lacustri e pesca nelle acque di tipo B):** licenza di pesca¹ + tesserino segnapesci gratuito² + tessera associativa F.I.P.S.A.S.³ + contributo di gestione⁴ annuale. In questa categoria rientrano anche la pesca con il Belly Boat e il Carp Fishing con l'utilizzo della barca per la posa delle esche.
- **acque verdi (pesca dalla riva nelle acque della provincia di Varese):** licenza di pesca¹ + tesserino segnapesci gratuito² + tessera associativa F.I.P.S.A.S.³ + contributo RIDOTTO di gestione annuale⁵.
Chi ha versato il contributo di gestione annuale non deve pagare il contributo ridotto.
- **acque rosa (pesca dalla barca nelle acque della provincia di Varese):** licenza di pesca¹ + tesserino segnapesci gratuito² + tessera associativa F.I.P.S.A.S.³ + contributo pesca da natante FIPSAS VA/NO/VCO⁶. In questa categoria rientrano anche la pesca con il Belly Boat a motore e il Carp Fishing con l'utilizzo della barca per la posa delle esche..
- **acque rosse (pesca nelle acque a gestione privata):** licenza di pesca¹ + tesserino segnapesci gratuito² + eventuale permesso di pesca rilasciato dal gestore.

¹ La licenza di pesca

La licenza di pesca è costituita esclusivamente dalla ricevuta di versamento della tassa annuale di concessione regionale di Euro 23,00. La licenza deve essere accompagnata da un documento di identità. La ricevuta ha validità di 12 mesi dalla data del versamento.

Sono esonerati dal possesso della licenza i minorenni, coloro che hanno superato i 65 anni di età e i diversamente abili. L'esenzione non si applica ai pescatori che utilizzano attrezzi di pesca diversi dalla canna da pesca (quadrato, tirlindana, eccetera).

Per il pagamento della tassa annuale di concessione regionale è possibile utilizzare **esclusivamente la piattaforma pagoPA** accessibile dal seguente link:

<https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/home.html>

Gli italiani residenti in altre Regioni potranno pescare in Lombardia esibendo la licenza di pesca rilasciata secondo le norme della Regione di residenza oppure effettuando il versamento di € 23,00 alla Regione Lombardia con la stessa modalità prevista per i pescatori lombardi.

² Il tesserino segnapesci gratuito

I tesserini sono disponibili presso i punti di distribuzione riportati sull'opuscolo. *Il ritiro del tesserino segnapesci è vincolato alla restituzione di quello dell'anno precedente (per coloro che sono in possesso quello dell'anno 2020).*

³ La tessera associativa F.I.P.S.A.S.

La tessera va fatta secondo le indicazioni della sezione provinciale di residenza.

Per i residenti in provincia di COMO il tesseramento FIPSAS consiste nella ricevuta del versamento di € 30,00 (€ 6,00 per i nati dopo il 01.01.2006 "Giovani") sul c.c.p. n° 40416463 intestato a: Ass. Dilettantistica Provinciale Sportivi e Subacquei Como - causale: tesseramento Adulti/Giovani FIPSAS e APS Como FIPSAS 2021 + Codice Fiscale del Tesserato.

Per i residenti in provincia di LECCO il tesseramento FIPSAS consiste nella ricevuta del versamento di € 30,00 (€ 6,00 per i nati dopo il 01.01.2006 "Giovani") sul c.c.p. n° 1024864561 intestato a: **Sezione Provinciale di Lecco Convenzionata F.I.P.S.A.S.** - causale: tesseramento Adulti/Giovani FIPSAS e Sez. Prov. Lecco F.I.P.S.A.S. 2021 + Codice Fiscale del Tesserato.

Per i residenti in provincia di VARESE il tesseramento FIPSAS consiste nella ricevuta del

versamento di € 30,00 (€ 6,00 per i nati dopo il 01.01.2006 "Giovani") sul c.c.p. n° 556217 intestato a: **A.S.D. SEZIONE PROVINCIALE DI VARESE CONVENZIONATA F.I.P.S.A.S.** - causale: tesseramento Adulti/Giovani FIPSAS e Sez. Prov. Varese F.I.P.S.A.S. 2021 + Codice Fiscale del Tesserato ovvero tramite tesseramento online sul sito www.fipsas.it

In tutti i casi la ricevuta ha validità 12 mesi dalla data del versamento.

Il tesseramento F.I.P.S.A.S. può essere effettuato online sul sito www.fipsas.it

Per i disabili, viste le norme federali in materia, il tesseramento è gratuito.

4 Contributo di gestione annuale

Per i residenti in provincia di COMO il contributo annuale ha un costo di € 30,00. Il pagamento si effettua tramite il ccp. n° 40416463, intestato a: **Ass. Dilettantistica Provinciale Sportivi e Subacquei Como** - causale: Contributo di gestione anno 2021 per la pesca da imbarcazione e nelle acque di tipo B.

Per i residenti in provincia di LECCO il contributo annuale ha un costo di € 30,00. Il pagamento si effettua tramite il ccp. n° 1024864561, intestato a: **Sezione Provinciale di Lecco Convenzionata F.I.P.S.A.S.** - causale: Contributo di gestione anno 2021 per la pesca da imbarcazione e nelle acque di tipo B.

Per i residenti in provincia di VARESE il contributo annuale ha un costo di € 30,00. Il pagamento si effettua tramite il ccp. n° 556217, intestato a: **A.S.D. Sezione Provinciale di Varese Convenzionata F.I.P.S.A.S.** - causale: Contributo di gestione anno 2021 per la pesca da imbarcazione nelle acque di tipo B.

In tutti i casi la validità del pagamento coincide con l'anno solare (dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021). Sono esenti dal contributo i nati dopo il 01.01.2003 e i disabili, viste le norme federali in materia. I residenti in altre province sono liberi di pagare il contributo tramite i bollettini postali scegliendo tra Como, Lecco o Varese.

5 Contributo RIDOTTO di gestione annuale

Il contributo RIDOTTO di gestione annuale ha un costo di € 15,00. Il pagamento si effettua tramite il ccp. n° 556217, intestato a: **A.S.D. Sezione Provinciale di Varese Convenzionata F.I.P.S.A.S.** - causale: Contributo di gestione RIDOTTO anno 2021. La validità del pagamento coincide con l'anno solare (dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021). Sono esenti dal contributo i nati dopo il 01.01.2003 e i disabili, viste le norme federali in materia.

Chi possiede il contributo di gestione annuale non deve munirsi del contributo di gestione ridotto.

6 Contributo pesca da natante FIPSAS VA/NO/VCO

Il contributo pesca da natante FIPSAS VA/NO/VCO ha un costo di € 50,00. Il pagamento si effettua tramite il ccp. n° 42649129, intestato a: **Sezione Provinciale Pescatori del VCO Via Boccaccio 2 - Villadossola** - causale: Pesca dilettantistica da Natante Lago Maggiore/Lago d'Orta FIPSAS VCO/VA/NO. La ricevuta ha validità 12 mesi dalla data del versamento. Sono esenti dal contributo i nati dopo il 01.01.2006 e i disabili, viste le norme federali in materia.

Chi possiede il contributo di gestione annuale non deve munirsi del contributo di gestione ridotto.

**Tutti i pagamenti per tesseramento F.I.P.S.A.S. E CONTRIBUTI
potranno essere effettuati tramite l'App GEOTICKET**

CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE

Acque di tipo A (laghi di maggiori dimensioni)

Lario, lago di Mezzola, lago di Garlate, lago di Olginate, lago di Annone, lago di Pusiano, lago di Alserio, lago di Varese, lago di Monate, lago di Comabbio, lago di Montorfano, lago del Segrino, lago di Piano.

Acque di tipo C (laghi minori e corsi d'acqua popolati prevalentemente da ciprinidi)

Lago di Ghirla, lago di Ganna, lago Delio, lago di Brinzio, fiume Bardello, fiume Tresa, torrente Acquanegra, canale Brabbia, fiume Adda (dal Ponte Kennedy al Ponte Manzoni, dalla diga di Olginate fino allo scarico della cartiera dell'Adda), fiume Lambro emissario in tutto il tratto di competenza del bacino di pesca, Rio Torto, canale del Mera.

Acque di tipo B (laghi d'alta quota e corsi d'acqua popolati prevalentemente da salmonidi)

Tutte le restanti acque del bacino.

ALTRI PERMESSI DI PESCA (ZONE ROSSE)

Provincia di Como

- LAGO DI PUSIANO: occorre il permesso rilasciato dalla società Egirent. Per informazioni rivolgersi al 342.6831440 e.mail: amministrazione@lagopusiano.com
- LAGO DEL SEGRINO: occorre il permesso rilasciato dalla dall'Azienda Agricola Gorla. Per informazioni rivolgersi a Redaelli Sport, via Volta 51, Canzo. Tel. 031.681637
- LAGO DI MONTORFANO: occorre il permesso rilasciato dall'Associazione dei Pescatori del lago di Montorfano.

Provincia di Lecco

- LAGO DI ANNONE: esclusa la porzione di lago di competenza FIPSAS, occorre il permesso rilasciato dall'Amministrazione "Eredi di Carlo Citterio" via Bagnolo, 19 a Oggiono tel. 349.4473337.

Provincia di Varese

- Lago Maggiore: per la pesca nella porzione di lago ricadente nei Comuni di Ranco e Angera occorre il permesso dei Comuni.
- Lago di Varese: per la pesca dalla barca occorre il permesso rilasciato dalla Cooperativa pescatori del lago di Varese
- Lago di Monate: non sono richiesti permessi particolari, ma la pesca da riva è riservata ai soli residenti nei Comuni rivieraschi, mentre la pesca dalla barca non è consentita
- Lago di Comabbio: non sono richiesti permessi particolari, ma la pesca da riva è riservata ai soli residenti nei Comuni rivieraschi, mentre la pesca dalla barca non è consentita
- Lago di Brinzio e Rio Brivola: occorre il permesso rilasciato dall'associazione pescatori dilettanti di Brinzio
- Lago Maggiore: diritti di pesca "Il Girolo" e "Brughera" a Ispra: la pesca non è consentita

LE REGOLE DI PESCA IN VIGORE IN TUTTE LE ACQUE

(esclusi Verbano, Ceresio e fiume Tresa)

FAUNA ITTICA PROTETTA

E' sempre vietata la cattura e la detenzione delle seguenti specie ittiche:

- | | | |
|-------------------|---------------------|---------------------|
| - Alborella | - Anguilla | - Cobite mascherato |
| - Lampreda padana | - Spinarello | - Barbo canino |
| - Cagnetta | - Panzarolo | - Storione comune |
| - Cobite comune | - Ghiozzo padano | - Scazzone |
| - Storione cobice | - Cobite barbatello | - Lasca |
| - Savetta | - Storione ladano | |

MISURE MINIME

Il pesce di lunghezza inferiore alla misura minima deve essere immediatamente liberato senza arrecare danno. Le lunghezze dei pesci sono misurate dall'apice del muso all'estremità della pinna caudale.

Specie ittica	Misura minima cm	Note
Agone	15	
Barbo comune	30	
Carpa	35	
Cavedano	30	
Coregoni	30	
Luccio	60	Sempre protetto nei laghi di Alserio e di Piano
Lucioperca	40	
Persico reale	16	Cm. 18 nei laghi di Varese Comabbio Monate e Ghirla
Persico trota	30	Sempre protetto nel lago di Alserio
Pigo	40	
Salmerino alpino	25	Cm. 30 nel lago di Ghirla
Temolo	35	Sempre protetto nel lago di Mezzola e nei torrenti Pioverna e Margorabbia
Tinca	35	
Trota di qualsiasi specie (nelle acque lacustri di tipo A)	40	Le acque di tipo "A" sono elencate a pag. 10
Trota marmorata (nelle altre acque)	40	
Trota fario (nelle altre acque)	25	Cm. 22 nei tratti classificati come campo gara

PERIODI DI DIVIETO

I periodi di divieto di cattura e detenzione delle specie ittiche decorrono da un'ora dopo il tramonto del giorno di inizio e terminano un'ora prima dell'alba del giorno di scadenza. Il pesce catturato in periodo di divieto deve essere immediatamente liberato senza arrecare danno.

Specie ittica	da	a	Note
Agone	15.05	15.06	
Barbo comune	01.05	30.06	
Carpa	01.05	30.06	
Cavedano	01.05	30.06	
Coregoni	01.11	31.01	
Luccio	01.02	15.04	Sempre protetto nei laghi di Alserio e di Piano
Lucioperca	01.04	31.05	Dal 1 marzo al 15 maggio nel lago di Varese
Persico reale	01.04	31.05	
Persico trota	15.04	15.06	Sempre protetto nel lago di Alserio
Pigo	01.04	31.05	
Temolo	15.12	30.04	Sempre protetto nel lago di Mezzola e nei torrenti Pioverna e Margorabbia,
Tinca	01.05	30.06	
Triotto	01.05	30.06	
Trota di qualsiasi specie (nelle acque lacustri di tipo A)	01.12	15.01	Le acque di tipo "A" sono elencate a pag. 10
Salmerino alpino (nelle acque lacustri di tipo A)	01.12	31.01	Le acque di tipo "A" sono elencate a pag. 10
Trota di qualsiasi specie (nelle altre acque)	Prima domenica di ottobre	Ultima domenica di febbraio	
Vairone	01.04	31.05	

LIMITI DI CATTURA

Per ogni giornata di pesca un pescatore non può catturare e detenere più di:

- Un luccio
- Una trota marmorata
- Due persici trota
- Due lucioperca (limite in vigore solo nel Lario)
- Due temoli
- Sei capi complessivi di trote, salmerini e temoli
- Dieci capi di coregoni.

ATTENZIONE: dal limite di dieci capi di coregone bisogna sottrarre le eventuali catture di trote, temoli e salmerini.

Ad esempio, il pescatore che ha già catturato quattro salmerini, nella stessa giornata di pesca non può trattenere più di sei coregoni.

- Trenta pesci persico reale (15 nel lago di Mezzola)
- 500 gr. di vaironi
- 500 gr. di triotti

In ogni caso il pescatore non può catturare e detenere giornalmente più di 5 kg complessivi di fauna ittica. **Questo limite di peso può essere superato nel caso di cattura di un ultimo esemplare di grosse dimensioni.**

Al raggiungimento di un qualsiasi limite di cattura, bisogna interrompere l'attività di pesca.

Il limite di peso non si applica alle **specie alloctone dannose** per l'equilibrio del popolamento ittico. Gli esemplari catturati appartenenti alle suddette specie, **non possono essere di nuovo immessi nei corsi d'acqua e devono essere soppressi.**

Le specie alloctone dannose più diffuse sono:

- | | | |
|----------------|--------------------------------|----------------|
| -abramide | -carassio | -pseudorasbora |
| -gardon | -aspio | -pesce siluro |
| -blicca | -carassio dorato | -rodeo |
| -barbo esotico | -pesce gatto (tutte le specie) | -acerina |

POSTO DI PESCA

Il posto di pesca è il sito che il pescatore occupa per esercitare l'attività di pesca.

Il primo occupante il posto di pesca ha diritto, qualora lo chieda, che i pescatori sopraggiunti si pongano ad una distanza di rispetto di almeno dieci metri in linea d'aria.

PESCA NOTTURNA

La pesca nelle ore notturne – da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima dell'alba - è consentita solo nelle acque classificate di tipo A e C e con i seguenti attrezzi:

- **canna da pesca** con o senza mulinello, con un massimo di cinque ami, da usarsi esclusivamente dalla riva. Nel lago di Varese durante le ore notturne è vietato trattenere i lucioperca. Nel Lario è vietata la pesca notturna con esche artificiali e/o con il pesce vivo o morto dal 1 aprile al 31 maggio.
- bilancia per agoni, solo nel Lario.
- fiocina, solo nel Lario.

PESCA DA NATANTE

La pesca da natante è consentita esclusivamente nei seguenti corpi idrici (ai fini della pesca il ciambellone, o belly boat, è equiparato al natante).

- | | |
|------------------------|--|
| 1. Lario | 2. Lago di Alserio |
| 3. Lago di Garlate | 4. Lago di Pusiano |
| 5. Lago di Olginate | 6. Lago di Annone |
| 7. Lago del Segrino | 8. Lago di Comabbio |
| 9. Lago di Mezzola | 10. Lago di Piano |
| 11. Lago di Montorfano | 12. Lago di Monate |
| 13. Lago di Varese | 14. Fiume Adda nei comuni di Lecco, Malgrate, Galbiate e Pescate, nel tratto compreso fra il ponte Kennedy ed il ponte A. Manzoni, da natante non ancorato e in deriva |

Nel lago di Ghirla è consentito solo il belly boat per la pesca a mosca o a spinning e non è consentito l'uso di altri tipi di imbarcazione.

ATTREZZI E MODALITA' DI PESCA, ESCHES E PASTURE

Gli attrezzi di pesca consentiti variano a seconda della tipologia delle acque (A, B e C)

Acque di tipo B

- L'unico attrezzo ammesso è la canna da pesca.
- Si può pescare con una sola canna, armata con un massimo di tre esche naturali o artificiali. Gli ami devono essere privi di ardiglione o con ardiglione schiacciato (ad eccezione dei tratti individuati come campo gara, dove è ammesso l'utilizzo di ami con ardiglione). Non è ammessa alcuna forma di pasturazione e non è ammesso utilizzare come esca la larva di mosca carnaria (cagnotto) e il pesce vivo. E' proibita la pesca dai ponti.
- Si può pescare dall'ultima domenica di febbraio alla prima domenica di ottobre.
- Si può pescare da un'ora prima dell'alba a un'ora dopo il tramonto.
- Si può pescare nei giorni di domenica, lunedì, giovedì e sabato nonché il 25 aprile, il 1 maggio, il 2 giugno e il 15 agosto, salvo i seguenti corpi idrici, nei quali la pesca è consentita tutti i giorni della settimana:
 - Affluenti del lago Maggiore,
 - Affluenti del Ceresio, nel tratto di sponda compreso tra gli abitati di Porto Ceresio e Lavena Ponte Tresa
 - Affluenti del lago di Varese
 - Fiume Olona e affluenti, escluso il torrente Lanza
 - Affluenti del fiume Tresa
 - Torrente Lenza, torrente Strona e roggia Riale (detta anche Mulino di mezzo)
 - Torrente Breggia

Acque di tipo C

- L'unico attrezzo ammesso è la canna da pesca. Si può pescare con tre canne, armate ciascuna con un massimo di cinque esche naturali o artificiali.
- Il pesce vivo come esca è ammesso soltanto utilizzando le seguenti specie: vairone, triotto scardola, cavedano, gardon, carassio, a condizione che tali specie siano presenti nel corpo idrico dove si esercita la pesca e nel rispetto dei periodi divieto, delle misure minime e dei limiti di cattura.
- Dall'inizio del periodo di divieto della pesca alla trota, fino al 30 aprile è vietata la pesca con la camolera.
- Per quanto riguarda le esche e le pasture, sono in vigore i seguenti limiti giornalieri di utilizzo e detenzione, validi per ogni singolo pescatore:
 - 500 gr di larve di mosca carnaria (cagnotti).
 - kg 2,5 di altre esche e pasture pronte all'uso. I limiti si riferiscono alla pastura asciutta. Per la pastura bagnata pronta all'uso vanno invece considerati valori doppi. Durante il periodo di divieto di pesca della carpa è vietato l'utilizzo delle boiles.

Acque di tipo A

La pesca è ammessa con i seguenti attrezzi:

Canna da pesca. Si può pescare con tre canne, armate ciascuna con un massimo di cinque esche naturali o artificiali. Nel Lario, nel lago di Olginate, nel lago di Garlate e nel lago di Mezzola in caso di pesca al coregone e al salmerino con le apposite amettiere (pesca a sonda) è ammesso utilizzare i 15 ami a disposizione del pescatore in un'unica lenza. La pesca a sonda è vietata durante il periodo di divieto dei coregoni e praticando la pesca a sonda con più di 5 ami è consentito trattenere soltanto esemplari di coregone e di salmerino alpino.

Durante il periodo di chiusura delle trote è vietata la pesca a traina, durante il divieto dell'agone sono vietate le moschette per agone e durante il periodo di divieto del persico reale è vietato lo scoubidou.

Nel lago di Piano, per la pesca con esche artificiali è obbligatorio utilizzare il cavetto in acciaio (ad esclusione della pesca con vermi in gomma) e le esche devono essere provviste di ami e/o ancorette senza ardiglione. È inoltre obbligatorio avere con sé una pinza per slamare lunga almeno 20 cm e un guadino a maglia morbida.

Bilancia per pesce da esca

L'attrezzo non è consentito nel lago di Mezzola e deve essere utilizzato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) Il lato della rete non deve essere superiore a m. 1,5 e le maglie le maglie devono essere comprese tra 6 e 8 mm
- b) La bilancia deve essere manovrata esclusivamente a mano, anche mediante un palo di manovra di lunghezza massima di m 10
- c) La bilancia deve essere usata unicamente di giorno e deve essere manovrata in senso verticale
- d) Il limite massimo di catture consentite è pari a 50 esemplari al giorno per pescatore e il pesce catturato deve essere mantenuto vivo in contenitori adeguati
- e) Vanno rispettati i periodi di divieto e le misure minime.

Bilancia per agoni

L'attrezzo è consentito solo nel Lario, da riva, a piede asciutto e deve essere utilizzato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) Il lato della rete non deve essere superiore a m. 1,5 e le maglie della rete non devono essere inferiori a mm 17
- b) la bilancia deve essere manovrata esclusivamente a mano, in senso verticale, mediante un palo di manovra di lunghezza massima di m 10
- c) la bilancia è ammessa dal termine del periodo di divieto dell'Agone fino al 10 agosto, anche nelle ore notturne
- d) ciascun pescatore deve porsi ad una distanza minima di 10 metri rispetto ad un altro pescatore che sta utilizzando lo stesso attrezzo.

Tirlindana

(lenza affondante, in rame o con piombi distribuiti, utilizzata dall'imbarcazione in movimento, con esche posizionate nel tratto terminale della lenza).

E' vietata durante il periodo del Persico reale ed è consentito un numero massimo di dieci esche.

Molagna

(lenza affondante utilizzata dall'imbarcazione in movimento con piombo terminale e una serie di braccioli che si dipartono dalla lenza madre).

Consentita solo nel Lario, nel lago di Olginate, nel lago di Garlate e nel lago di Mezzola. E' consentito l'uso di un galleggiante che permette di distanziare la lenza affondante ad una distanza non superiore a m. 50 dall'imbarcazione. E' fissato il numero complessivo di 20 esche per imbarcazione, indipendentemente dal numero di attrezzi utilizzati. Vietata durante il periodo di protezione della trota.

Cavedanera

(lenza composta da un trave principale agganciato ad uno specifico attrezzo galleggiante dotato di deviatore di corrente che tende a posizionarsi in parallelo rispetto all'imbarcazione in movimento. Dal trave si dipartano più braccioli con esca terminale)

Consentita solo nel Lario, nel lago di Mezzola e nel lago di Varese. E' fissato il numero complessivo di 20 esche per imbarcazione, indipendentemente dal numero di attrezzi utilizzati. Nel Lario e nel lago di Mezzola è vietata durante il periodo di protezione della Trota e del Cavedano. Nel lago di Varese è sempre consentita.

Fiocina

Con un massimo di sette punte. Consentita solo nel Lario e nelle ore notturne (da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima dell'alba). Consentita dal 15 gennaio al 1 aprile e dal 30 giugno al 15 novembre. Sempre vietata nei Comuni di Cernobbio, Como e Blevio, tra la Punta del Pizzo e il Pontile di Blevio (Riserva Celesia).

Fucile subacqueo

Consentita soltanto in alcune aree del lago di Como. L'elenco di tali zone e le prescrizioni che devono essere rispettate per l'esercizio della pesca subacquea sono riportate in **Appendice II**.

Il pesce vivo come esca è ammesso soltanto utilizzando le seguenti specie:

- | | | |
|----------------|------------|------------|
| - vairone | - triotto | - scardola |
| - cavedano | - carassio | - gardon |
| - persico sole | - gobione | |

a condizione che tali specie siano presenti nel corpo idrico dove si esercita la pesca e nel rispetto dei periodi divieto, delle misure minime e dei limiti di cattura.

Per quanto riguarda le esche e le pasture, sono in vigore i seguenti limiti giornalieri di utilizzo e detenzione, validi per ogni singolo pescatore:

- **gr 500 di larve di mosca carnaria** (cagnotti)
- **kg 2,5 di altre esche e pasture pronte all'uso**. I limiti si riferiscono alla pastura asciutta. Per la pastura bagnata pronta all'uso vanno invece considerati valori doppi. Durante il periodo di divieto di pesca della carpa è vietato l'utilizzo delle boiles.

In **Appendice II** sono elencate le zone a regolamentazione speciale che appartengono alle seguenti tipologie:

- Zone di divieto di pesca
- Zone di tutela ittica
- Zone riservate alla pesca dilettantistica (tipologia che riguarda soltanto i corpi idrici dove è ammessa la pesca professionale)
- Zone dove è consentita la pesca subacquea
- Zone no kill
- Tratti di pesca facilitata (le cosiddette riserve turistiche)

LE REGOLE DI PESCA NEL VERBANO, NEL CERESIO E NEL FIUME TRESA

La pesca nel Verbano, nel Ceresio e nel fiume Tresa è disciplinata dalla Commissione italo-svizzera per la pesca.

FAUNA ITTICA PROTETTA

È sempre vietata la cattura e la detenzione delle seguenti specie ittiche:

- Alborella
- Temolo
- Anguilla
- Pigo

Nel fiume Tresa è sempre vietata anche la cattura e la detenzione della trota marmorata.

VERBANO E CERESIO

MISURE MINIME

Il pesce catturato in periodo di divieto deve essere immediatamente liberato senza arrecare danno.

Le lunghezze dei pesci sono misurate dall'apice del muso all'estremità della pinna caudale.

Specie ittica	Misura minima cm
Agone	20
Carpa	30
Coregone bondella	25
Coregone lavarello	30
Luccio	45
Lucioperca	40
Persico reale	18
Persico trota	20
Salmerino alpino	25
Tinca	30
Trota di qualsiasi specie	40

PERIODI DI DIVIETO

I periodi di divieto di cattura e detenzione delle specie ittiche decorrono dalle ore 12.00 del giorno di inizio e terminano alle ore 12.00 del giorno di scadenza. Il pesce catturato in periodo di divieto deve essere immediatamente liberato senza arrecare danno.

Specie ittica	da	a
Agone*	15.05	15.06
Barbo comune	15.05	15.06
Carpa	01.06	30.06
Coregoni	15.11	24.01
Luccio	15.03	30.04
Lucioperca	01.04	31.05
Persico reale	01.04	31.05
Persico trota	01.05	30.06
Tinca	01.06	30.06
Trota nel lago	26.09	20.12
Salmerino	15.11	24.01

* la pesca dell'agone nel lago Maggiore è attualmente vietata da un provvedimento di natura sanitaria. Di anno in anno il Commissario italo-elvetico consente o meno, tramite apposita ordinanza nei mesi estivi, il prelievo dell'agone con conseguente smaltimento obbligatorio da conferire a un centro di raccolta e smaltimento.

LIMITI DI CATTURA

Ciascun pescatore dilettante non può trattenere per ogni giornata di pesca più di:

- 15 capi complessivi di Salmonidi
 - (trote, salmerini e coregoni)
 - di cui non più di 5 trote o salmerini;
- 50 capi di pesce persico;
- 5 capi di lucioperca.
- 2 capi di luccio.

ORARI DI PESCA

- Pesca con la canna da riva
SEMPRE CONSENTITA,
- Pesca con la canna ed altri attrezzi dilettantistici da imbarcazione
VIETATA DA UN'ORA DOPO IL TRAMONTO AD UN'ORA PRIMA DEL LEVARE DEL SOLE.

ATTREZZI, ESCHE E PASTURE

Nel Verbano e nel Ceresio gli attrezzi da pesca si dividono in tre categorie: canna da pesca, attrezzi per la pesca a traina, attrezzi per la cattura del pesce da esca

Canna da pesca

E' consentito l'uso massimo di non più di due canne per pescatore, con un numero di esche complessivo non superiore a 10. Queste prescrizioni non si applicano in caso di utilizzo della canna per la pesca a traina, che è normata al punto successivo.

Attrezzi per la pesca a traina

- Canna con o senza downrigger: Proibita durante il divieto della trota.
- Tirlindana: proibita durante il periodo di divieto del pesce persico
- Cavedanera: proibita durante il periodo di divieto della trota
- Molagna: proibita durante il periodo di divieto della trota

Sono consentite 6 canne per imbarcazione e il limite di 10 esche per pescatore è sostituito dal limite di 25 esche per imbarcazione, cumulativo per tutti gli attrezzi. Nel rispetto di questo limite cumulativo, la tirlindana e la cavedanera non possono avere più di 8 esche ciascuna. In caso di utilizzo contemporaneo di due cavedanere, eventualità consentita solo nel Verbano, il limite di esche si riduce a 6 per ciascun attrezzo.

Attrezzi per la cattura di pesci da esca

- Quadrato o bilancino: la maglia deve essere compresa tra i 6 e gli 8 mm, il lato della rete non deve superare la lunghezza di 1,5 metri.
Proibito l'uso radendo il fondo e a traino dell'imbarcazione.
Proibito da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima dello spuntar del sole
- Nassetta: la maglia deve essere compresa tra 6 e 8 mm, altezza massima 50 cm, diametro massimo 25 cm
- Bottiglia: nessuna specifica

I pesci catturati con questa tipologia di attrezzi devono essere mantenuti vivi in idonei contenitori.

L'impiego e la detenzione di pesci vivi da utilizzare come esca che non appartengano alla comunità ittica dei laghi Maggiore e di Lugano sono sempre vietati. E' altresì proibito utilizzare come esca qualsiasi pesce soggetto a specifiche misure restrittive o di protezione.

Nella pesca da imbarcazione è consentito l'uso dell'ecoscandaglio.

E' sempre vietata la pesca "a strappo".

FIUME TRESA

MISURE MINIME

Il pesce catturato in periodo di divieto deve essere immediatamente liberato senza arrecare danno. Le lunghezze dei pesci sono misurate dall'apice del muso all'estremità della pinna caudale.

Specie ittica	Misura minima cm
Barbo	20
Carpa	30
Coregone	30
Luccio	45
Lucioperca	40
Persico reale	18
Persico trota	20
Salmerino alpino	25
Tinca	25
Trota lacustre	40
Trota fario	24

PERIODI DI DIVIETO

I periodi di divieto di cattura e detenzione delle specie ittiche decorrono dalle ore 12.00 del giorno di inizio e terminano alle ore 12.00 del giorno di scadenza.

Il pesce catturato in periodo di divieto deve essere immediatamente liberato senza arrecare danno.

Specie ittica	da	a
Barbo comune	15.05	15.06
Carpa	01.06	30.06
Coregoni	15.11	24.01
Luccio	15.03	30.04
Lucioperca	01.04	31.05
Persico reale	01.04	31.05
Persico trota	01.05	30.06
Tinca	01.06	30.06
Trota fario e lacustre	30.09	15.03
Trota marmorata	Sempre vietata	
Salmerino	15.11	24.01

LIMITI DI CATTURA

Le catture massime giornaliere consentite per pescatore sono costituite da:

- tre capi complessivi di Salmonidi,
- 5 chilogrammi per le altre specie, escluso il *Rutilus rutilus* ("gardon").

I limiti fissati possono essere superati solo nel caso di cattura di un esemplare di dimensioni eccezionali.

PESCA NOTTURNA

Limitatamente al tratto compreso tra il Ponte della Dogana e la Chiusa di regolazione delle acque, è permessa la pesca notturna con una sola canna per pescatore, armata con un massimo di 5 ami.

La pesca notturna è inoltre consentita, esclusivamente per anguilla e bottatrice, soltanto nel tratto di fiume a monte dello sbarramento della diga di Creva fino al ponte di ferro in località Bivigione e nel bacino artificiale stesso.

ATTREZZI, ESCHE E PASTURE

Su tutto il corso del fiume, compreso il bacino artificiale di Creva, la pesca è consentita solo da riva esclusivamente con l'utilizzo di una sola canna per pescatore, armata con un massimo di 5 ami.

Limitatamente al tratto compreso tra il Ponte della Dogana e la Chiusa di regolazione delle acque, è altresì consentita la pesca con i seguenti attrezzi della categoria "Cattura di pesci da esca"

- **Quadrato o bilancino:** la maglia deve essere compresa tra i 6 e gli 8 mm, il lato della rete non deve superare la lunghezza di 1,5 metri.
Proibito l'uso radendo il fondo e a traino dell'imbarcazione.
Proibito da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima dello spuntar del sole
- **Nassetta:** la maglia deve essere compresa tra 6 e 8 mm, altezza massima 50 cm, diametro massimo 25 cm
- **Bottiglia:** nessuna specifica

Su tutto il corso del fiume, compreso il bacino artificiale di Creva, è sempre vietato l'impiego come esca di sangue o di uova di pesce di qualsiasi tipo. E' inoltre vietata ogni forma di pasturazione.

L'impiego e la detenzione di pesci vivi da utilizzare come esca che non appartengano alla comunità ittica dei laghi Maggiore e di Lugano sono sempre vietati. E' altresì proibito utilizzare come esca qualsiasi pesce soggetto a specifiche misure restrittive o di protezione.

APPENDICE I

IL TESSERINO SEGNAPESCI

Per pescare nelle acque delle Province di Como, Lecco e Varese bisogna avere il tesserino segnapesci. Ogni pescatore può possedere un solo tesserino segnapesci. I tesserini rilasciati in una provincia valgono per tutto il BACINO N°5

Il tesserino segnapesci è gratuito e può essere ritirato nei punti di distribuzione di seguito elencati.

PROVINCIA DI COMO

Enti pubblici e associazioni

- APS COMO FIPSAS – via Don Bosco 8 – Como Lora – 031/302747 e 331/7619687
- REGIONE LOMBARDIA – U.T.R. Insubria – Via Einaudi, 1 – Como - 031/320570
- CASA DELLA RISERVA DEL LAGO DI PIANO – via Statale 117 – Carlazzo – 0344/74961
- COMUNE DI VALSOLDA – via Mamete Bellotti - 0344/68121
- CAMPIONE D'ITALIA - Polizia locale di Campione d'Italia - via Fusina, 16 – 0041.91.6494501
- ARCIPESCA – Sezione Provinciale di Como – Via Magni 23 – 031/592136
- ASS. AMICI DI DIZZASCO E MURONICO – Via Roma 31 c/o Palazzo Comunale Dizzasco
- UFFICIO TURISTICO DI TREMEZZO – via Statale 4 - 0344/40493

Bar e negozi

- Argegno – BAZAR – Via Cacciatori Delle Alpi 53 – 031/821878
- Argegno – PESCA SPORT – Via Spluga 1 – 031/822035
- Bellagio – ARCO SPORT – Salita Monastero 6 – 031/950959
- Cabiato – VISENTIN – Via Roma 20 – 031/766650
- Cantù – CARPE DIEM 2014 – via G. da Fossano 29 – 031/709405
- Canzo – ARTE PESCA – Via Verza 46 – 331/9144862
- Como – ROPINO – Via Asiago – 031/340979
- Dongo – SPORTING BAR – Loc. Bersaglio – 333/3381112
- Menaggio – BAR PICCADILLY – Via Diaz – 0344/32364
- Olgiate Comasco – ACQUARI CACCIA PESCA E SPORT – Via Lomazzo 18 – 031/800968
- Pontelambro – BAR SPORT - Via Gerett Al Lambro - tel: 031 414421
- Porlezza – BLUES BROTHERS – Via Colombaio 17 – 0344/72733
- Porlezza – Campeggio Darna – Via Osteno, 50 – 0344/61597
- Pusiano – TUTTOSPINNING – piazza Parini – 342/3202393
- Pusiano -Egrent lago Pusiano -via Mazzini, 30 -342/6831440
- Rovellasca – LAYM PESCA – Via Monte Grappa 2 – 3772431041

PROVINCIA DI LECCO

Enti pubblici e associazioni

- REGIONE LOMBARDIA -Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca -Brianza
Sede di Lecco – C.so Promessi Sposi 132 – 0341/358946

Bar e negozi

- Brivio - BURATTI PESCA SPORT – via Terraggia 10 – 039/5320215
- Colico – MOIOLA DI CARBONI DARIO – via Baronina 3c – 0341/940463
- Cortenova – BAR TRATTORIA MULINO – largo De Vecchi 12 – 0341/982072
- Cortenova -Bar Tabacchi Spandri -via Volta, 8 -0341/901132
- Dolzago – PESCA SPORT ESSEMME – via Provinciale 19 – 0341/451443
- Introbio – CAFFE' GEROSA – via Roma 10 – 349/2410360

- Lecco – ACQUARI PESCA SPORT – largo Cadorna 23 – 0341/283551
- Premana – BAR ROMA – via Roma 14 – 0341/819151

PROVINCIA DI MONZA BRIANZA

Enti pubblici e associazioni

- REGIONE LOMBARDIA -Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca -Brianza
Sede di Monza -via Grigna, 13 -039/3948016
- F.I.P.S.A.S. sezione di Monza – Via Don Colnaghi 14 – 039/9008238

Bar e negozi

- Agrate Brianza – GIOCO SPORT - via Foscolo 10° - 039/652293
- Brugherio -Pesca Sport Sangalli -via S. Anna, 52 -0395159094
- Cesano Maderno – BRICO SPORT – Via N. Dei Giovi 51 – 0362/52981
- Cesano Maderno FRIGERIO PESCA – Via Garibaldi 128/c – 0362/509362
- Concorezzo - Fishing Life -P.zza Falcone e Borsellino -039/6043721
- Lissone - Esca Pesca -via F.lli Bandiera, 4 -349/5487269
- Seregno – BRICO SPORT – VIA Milano 46 – 0362/265780
- Seregno – IL BIGATTO MATTO – via Lazzaretto 15 – 0362/230086
- Seregno - Armeria Ratti - Corso matteotti,189- 0362/235074
- Varedo -Pesca Sport Zani -via Umberto I°, 57 -339/1632694
- Veduggio – TAGLIABUE PESCA – via Montegrappa 18 – 0362/910608
- Vimercate -LASER FISH -via Lecco, 6 -333/4801193

PROVINCIA DI BERGAMO

- Presezzo – LINUS SPORT – via V.Veneto 487 – 035/463924

PROVINCIA DI MILANO

- Milano – F.I. P.S.A.S. – VIA Piranesi 46 Palazzo CONI – 02/2043952
- Camnago – ITALIA SPORT – via Col di Lana 12 – 333/7377200
- Settimo Milanese – ARMERIA PARINI – via Fermi 12- 02/33501265
- Rescaldina -TODESCHINI M s.a.s -via Legnao, 62 -0331/577064

PROVINCIA DI SONDRIO

- Morbegno – ALPI SPORT – CACCIA E PESCA – via Marcora 32c – 0342/612261
- Morbagnò – PELARIN SPORT – via Stelvio 28 – 0342/614130
- Cosio Valtellino -PIANETA PESCA -via Statale, 26 -0342/614130

PROVINCIA DI VARESE

- Varese - IL TEMOLO 2.0 - Via Brennero,6 21100 - Tel 0332 331211
- Buguggiate - TUTTOSPORT Snc - Via XXV Aprile,30 - Tel 0332 455135
- Calcinato del Pesce - PESCA SPORT FUTURA - Via Duca degli Abruzzi,130 - cell. 3683743448
- Fagnano Olona - MENIN IVANA Articoli da Pesca - Via L. Cadorna, 26 - Tel 0331 360419
- Germignaga - GERMIGNAGA PESCA (VA) Piazza 20 settembre, 29 - Tel 0332 1953397
- Laveno Mombello - ZOO DOMUS - Via Labiena,17/19 - Tel 0332 667009
- Luino - MARINE STAR di Tana Guido C. Snc - Viale Dante Alighieri, 6 - Tel 0332 531169
- Malnate - EVERY SPORTS di Riva Danilo Malnate - Via Varese,10 - Tel 0332 428100
- Samarate - IL GRANAIO di Rossi Nazario - Via Torino,19 - Tel 0331 222872
- Vergiate - CLAN PESCA - Via P. Treves,54 - Tel 0331 901153

APPENDICE II

LE ZONE A REGOLAMENTAZIONE SPECIALE

LAGO MAGGIORE

ZONE DI DIVIETO DI PESCA

- **Comune di Brebbia e di Ispra**, in corrispondenza dell'area a canneto, per un larghezza di 20 metri dalla costa.
- **Comune di Maccagno**, per un raggio di 50 metri in corrispondenza della foce del torrente Giona.

ZONE SOGGETTE A RESTRIZIONI PARTICOLARI

- **Comune di Luino**, per un raggio di 50 metri in corrispondenza della foce del fiume Tresa, la pesca è consentita solo da riva con una sola canna armata con un massimo di 5 ami
- **Comune di Angera**, nell'insenatura dell'isolino Partegora la pesca è consentita solo da riva con una sola canna armata con un massimo di 5 ami. L'insenatura è delimitata dalla linea di demarcazione congiungente il lato Ovest del canneto antistante la piazza Garibaldi con la spiaggetta denominata "Cicchirolo".

FIUME TICINO

ZONE DI DIVIETO DI PESCA

- **Comune di S. Calende**, dalla linea di prolungamento del lato Sud Ovest della cappella detta Maddonnina al fosso colatore detto Becchemia (diritto Bellini Fauser).

FIUME TRESA

ZONE DI DIVIETO DI PESCA

- **Comune di Lavena Ponte Tresa**: Lungo Argine Tresa, Piazza Europa, Piazza Mercato.

LAGO DI LUGANO

ZONE DI DIVIETO DI PESCA

- **Comune di Lavena Ponte Tresa**, località Fontana, per un larghezza di 20 metri dalla costa in corrispondenza del canneto dall'inizio dello stretto di Lavena (stabile Vecchia Filanda) fino al termine (stabile Grotto del Bagat).
- **Comune di Lavena Ponte Tresa**, in corrispondenza del Ponte della Dogana fino ad una distanza di 10 metri verso il lago è in vigore il divieto di attracco delle barche a scopo di pesca.
- **Comune di Porlezza**, per un raggio di 50m in corrispondenza della foce del torrente Cuccio.

ZONE SOGGETTE A RESTRIZIONI PARTICOLARI

- **Comune di Porlezza**, per un raggio di 50 m in corrispondenza del torrente Rezzo la pesca è consentita solo da riva con una sola canna armata con un massimo di 3 ami
- **Comune di Claino con Osteno**, per un raggio di 50 m in corrispondenza del torrente Telo la pesca è consentita solo da riva con una sola canna armata con un massimo di 3 ami.
- **Comune di Valsolda**, per un raggio di 50 m in corrispondenza del torrente Soldo la pesca è consentita solo da riva con una sola canna armata con un massimo di 3 ami.

LAGO DI COMO

ZONE DI DIVIETO DI PESCA

- **Comuni vari (LC):** all'interno delle seguenti aree di ormeggio:
 - Comune di Lecco: ormeggio Canottieri
 - Comune di Malgrate: porticciolo Malgrate
 - Comune di Valmadrera: porto Paré
 - Comune di Oliveto L.: fraz. di Onno Molo Nuovo
 - Comune di Oliveto L.: fraz. di Onno Porticciolo
 - Comune di Oliveto L.: porticciolo di Vassena
 - Comune di Oliveto L.: porticciolo della Rigona di Limonta
 - Comune di Abbadia L.: porticciolo Abbadia Lariana
 - Comune di Mandello del L.: area di ormeggio di Lega Navale
 - Comune di Mandello del L.: approdo Mulini
 - Comune di Mandello del Lario: area di ormeggio di Piazza Gera
 - Comune di Mandello del L.: area di ormeggio di Olcio
 - Comune di Lierna: porticciolo punta Grumo (nel tratto di riva al di là della prospicenza con il molino di ormeggio natante, la pesca é consentita)
 - Comune di Lierna: porticciolo Lierna
 - Comune di Varenna: porticciolo Fiumelatte
 - Comune di Varenna: porticciolo Varenna Centro
 - Comune di Bellano: porto Bellano Centro
 - Comune di Dervio: ormeggio S. Cecilia
 - Comune di Dervio: ormeggio Porto Vecchio
 - Comune di Colico: porticciolo di Piona
 - Comune di Colico: molo centro
- **Comune di Varenna:** nelle acque antistanti Villa Monastero, fino a metà lago dall'inizio del giardino in direzione sud fino al balconcino con parapetto in ferro battuto posto all'interno del giardino stesso.
- **Comuni vari (CO):** all'interno di tutti i moli e di tutti i porti, dal 1 dicembre al 30 aprile.

ZONE DI TUTELA ITTICA

La pesca è consentita solo da riva, con una sola canna da pesca, armata con un massimo di tre ami

- **Comune di Colico (LC) e di Gera Lario (CO):** in corrispondenza della foce del fiume Adda per una larghezza complessiva di circa 400 metri e una distanza di 100 metri all'esterno della linea di costa.
- **Comune di Colico (LC):** per una lunghezza di circa 840 metri, dalla sponda destra del torrente Inganna, fino al balconcino semicircolare che si trova a circa 100 metri a nord dalla foce del torrente Perlino, per una distanza di metri 100 all'esterno della linea di costa.
- **Comuni di Perledo e Varenna (LC):** per una lunghezza di circa 460 metri, dallo scivolo per barche all'interno del Lido di Varenna, fino alla punta detta del "Faro", per una distanza di metri 100 all'esterno della linea di costa.
- **Comune di Varenna, località Fiumelatte (LC):** per una lunghezza di circa 410 metri, dall'estremità nord del parcheggio antistante la chiesa di Fiumelatte, fino all'estremità sud del parcheggio antistante l'Incubatoio ittico M. de Marchi, per una distanza di 100 metri all'esterno della linea di costa. (Zona temporanea, in vigore dal 1 marzo al 10 agosto)
- **Comune di Mandello del Lario (LC):** dall'angolo del muro a lago del Lido di Mandello, posto a circa 100 metri a nord della sponda destra idrografica del torrente Meria, sino all'estremità

sud dell'approdo di Riva Grande, per una distanza di metri 100 all'esterno della linea di costa. (Zona temporanea, in vigore dal 1 marzo al 10 agosto).

- **Comune di Argegno (CO):** dall'albergo Belvedere sino a 100 metri a nord della foce del torrente Telo, per una larghezza di 150 metri dalla riva.
- **Comune di Menaggio (CO):** dalla scalinata a Sud del Minigolf sino al confine Nord del lido di Menaggio, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
- **Comune di Dongo (CO):** dal confine con il comune di Musso sino alla Chiesa di S. Stefano, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
- **Comune di Gravedona (CO):** da 100 metri a Sud della foce del torrente Liro sino a 100 metri a nord della foce stessa, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
- **Comune di Domaso (CO):** da 100 metri a Sud della foce del torrente Livo sino a 100 metri a nord dalla foce dello stesso torrente, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
- **Comune di Laglio (CO)** dalla scalinata di fronte al cimitero verso nord sino all'ex cantiere Branduardi, per una larghezza di 100 metri dalla riva.

ZONE RISERVATE ALLA PESCA DILETTANTISTICA, CON DIVIETO DI ESERCIZIO DELLA PESCA PROFESSIONALE

- **Comuni di Como, Blevio e Cernobbio (CO):** a Sud della punta della congiungente tra la Punta del Pizzo e il pontile della navigazione di Blevio. In questa zona non è consentita la pesca con la fiocina.
- **Comune di Lezzeno (CO),** fraz. Sossana: dalla stradina di accesso ai pontili di attracco sino alla Fornace, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
- **Comune di Tremezzo(CO):** dal confine con il Comune di Griante sino alla scalinata di villa Carlotta e dall'estremità sud del parco Mayer sino alla scalinata di villa Sola a Bovedro per una distanza di 100 metri dalla riva.
- **Comune di Menaggio (CO):** dalla vecchia caserma della Guardia di Finanza fino alla scalinata a sud del Minigolf, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
- **Comune di S.Siro (CO):** dal pontile di Acquaseria in direzione nord sino alla punta di S. Maria Rezzonico per una larghezza di 100 metri dalla riva.
- **Comune di Bellagio (CO):** dal Lido di Bellagio al pontile del battello, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
- **Comune di Musso (CO):** per tutto il territorio comunale, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
- **Comune di Gravedona (CO):** da 100 metri a Nord della foce del torrente Liro sino alla centrale idroelettrica, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
- **Comune di Lierna (LC):** dal confine con il Comune di Varenna, in direzione sud, fino all'inizio del muro del "Darsenone", per una distanza di 250 metri da riva. Lunghezza complessiva: circa 1300 metri.
- **Comune di Colico (LC),** località Campeggio: dalla punta a sud del campeggio, a sud per circa 800 metri, per una distanza di 250 metri da riva.
- **Comune di Perledo (LC):** dal secondo finestrone dopo la Punta del Morcate a nord fino alla fine della Riva di Gittana, per una distanza di 90 metri da riva. Lunghezza complessiva: circa 500 metri.